

Per completezza di informativa si riportano di seguito anche i pagamenti previsti dai contratti di leasing operativi.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Pagamenti minimi dovuti per leasing	1.402	583
Pagamenti da subleasing	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.402</b>	<b>583</b>

Di seguito si evidenziano il totale degli impegni relativi a pagamenti dovuti per le operazioni di leasing operativo non annullabili.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Inferiori ad 1 anno	1.031	3.857
Tra 1 anno e 5 anni	930	2.751
Superiori a 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.961</b>	<b>6.608</b>

#### Composizione dell'indebitamento corrente e non corrente

Si veda la seguente tabella.

	Debito al 31/12/2009	Debito Corrente	Debito non Corrente
<b>Debiti banche per finanziamenti (*)</b>			
Facility A	103.297	3.513	99.784
Facility B	39.797	1.013	38.784
Facility C	20.659	6.353	14.306
<b>Totale debiti verso banche per finanziamenti</b>	<b>163.754</b>	<b>10.880</b>	<b>152.874</b>
<b>Totale debiti bancari correnti (**)</b>	<b>13.573</b>	<b>13.573</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti bancari</b>	<b>177.327</b>	<b>24.453</b>	<b>152.874</b>
<b>Debiti verso società di leasing</b>			
Sale & Lease back Sa Illetta	56.253	0	56.253
Altri leasing finanziari	7.048	4.349	2.699
<b>Totale debiti verso società di leasing</b>	<b>63.301</b>	<b>4.349</b>	<b>58.952</b>
<b>Totale indebitamento</b>	<b>240.629</b>	<b>28.802</b>	<b>211.827</b>

(\*) L'importo è relativo al finanziamento GFA per un importo pari a nominali 158,5 milioni di Euro incrementato degli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2009.

(\*\*) Debiti per scoperti di conto corrente

Si osservi che, la parte corrente dei debiti verso le banche per finanziamenti, pari a 10,8 milioni di Euro, è rappresentati da:

- parte della cassa derivante dalla vendita dei diritti inoptati successiva all'operazione dell'aumento di capitale che sarà utilizzata a rimborso anticipato di una parte del debito ristrutturato (pari a 5,3 milioni di Euro);
- quota di capitale, scadente in data 30 giugno 2010 e riferita alla Facility A per un valore pari a 2,5 milioni di Euro;
- quota parte degli interessi maturati e riferiti alla quota cash prevista dal contratto, dovuta entro i dodici mesi.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		121

*[Handwritten signature and stamp]*

Rapporto di indebitamento

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Indebitamento netto (*)	(224.410)	(616.452)
Patrimonio netto (**)	(66.980)	4.777
<b>Rapporto di indebitamento</b>	<b>(3.3)</b>	<b>129.0</b>

(\*) il debito include l'indebitamento a breve e medio-lungo termine

(\*\*) il patrimonio netto include tutto il capitale e le riserve del Gruppo

**Altre passività non correnti (nota 28)**

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso fornitori	12.651	13.011
Altri debiti	1.583	82.434
<b>Totale</b>	<b>14.234</b>	<b>95.444</b>

I debiti verso fornitori sono rappresentativi da debiti commerciali a medio/lungo riferito alla stipula dei contratti di IRU (*Indefeasible right of use*) originati dagli investimenti relativi al progetto ULL i quali prevedono un pagamento differito.

**Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto (nota 29)**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

(migliaia di Euro)	31 dicembre e 2008	HFS/Discounti	Accantonamenti	Utilizzi	31 dicembre 2009
Treatmento di fine rapporto	5.001	(210)	2.165	(2.738)	4.218
<b>Totale</b>	<b>5.001</b>	<b>(210)</b>	<b>2.165</b>	<b>(2.738)</b>	<b>4.218</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di impiegati, si riferisce alle Capogruppo e alle controllate operanti in Italia ed è pari a 4,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2009.

Secondo quanto previsto dalle leggi n. 297/1982, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è immediatamente da erogare allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rettificata in ragione dell'indice

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		122

*lu*

ufficiale del costo della vita e degli interessi previsti dalla legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come Piano a prestazioni definite.

In base alla nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. n.252/2005 e dalla Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007), per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di T.F.R. maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS (dal 1° gennaio) o alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione) e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a T.F.R. le rivalutazioni del fondo esistente al 31 dicembre 2006, effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge e le quote maturate presso le aziende con meno di 50 dipendenti.

In applicazione dello IAS 19, per la valutazione del T.F.R. sono state utilizzate le metodologie denominate *Traditional Unit Credit Method*, per aziende con almeno 50 dipendenti e *Projected Unit Credit Cost – service pro rate*, per le altre articolate secondo le seguenti fasi:

- sono state proiettate, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione solo per i dipendenti delle aziende con meno di 50 dipendenti;
- è stato calcolato il *valore attuale medio delle future prestazioni* alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività per ciascuna società interessata, in misura pari al *valore attuale medio delle future prestazioni* che sarà generato dal fondo esistente alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento (per aziende con almeno 50 dipendenti) o individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione (per le altre).

#### Ipotesi Finanziarie

Tasso di inflazione:	2.0%
Tasso di sconto:	4.8%
Tasso di incremento dei salari:	2.5%*

#### Ipotesi demografiche

Mortalità:	Tabelle di mortalità ISTAT 2002 differente per sesso
Invalità:	Tabelle di invalidità INPS 1998 differente per sesso
Dimissioni:	3.5% dai 20 ai 65 anni
Pagamenti anticipati:	3.0% dai 20 ai 65 anni
Pensionamento:	65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne e con un servizio massimo di 40 anni

\* per Tiscali Contact

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		123

*lu*

**Fondi rischi ed oneri (nota 30)**

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2008	HFS/ discontinued	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31 dicembre 2009
Fondo rischi ed oneri	25.384	(9.088)	2.197	(9.491)	9.002
<b>Totale</b>	<b>25.384</b>	<b>(9.088)</b>	<b>2.197</b>	<b>(9.491)</b>	<b>9.002</b>

La composizione del fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2009 è la seguente:

- 3,2 milioni di Euro e fronte delle spese e oneri relativi al contenzioso in essere relativo alla dismissione degli immobili delle controllate tedesche;
- 3,7 milioni di Euro relativi ad accantonamenti a fronte di vertenze con i dipendenti;
- 1,5 milioni di Euro relativi ad oneri di liquidazione/cessazione delle controllate ex World Online;
- 0,6 milioni di Euro relativi ad altri oneri.

La voce Utilizzi/Rilasci nel periodo comprendono utilizzi monetari per 3,9 milioni di Euro, di cui 2,3 milioni di Euro relativi a oneri di ristrutturazione di Tiscali Italia S.p.A. e Tiscali S.p.A. e 1,6 milioni di Euro relativi al pagamento del contenzioso Ecotel in capo a Tiscali Business GmbH. Inoltre, tale voce include rilasci a conto economico dovuti a sovraccantonamenti del fondo ristrutturazione contabilizzato nel 2008 sulle controllate italiane per 1,2 milione di Euro e riclassifiche a debiti verso fornitori e note di credito da emettere per 4,3 milioni di Euro.

**Passività finanziarie correnti (nota 31)**

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso banche e altri finanziatori:		
Debiti verso banche	24.453	510.012
Debiti per locazioni finanziarie (breve termine)	4.349	21.399
	<b>28.802</b>	<b>531.411</b>

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce "Debiti verso Banche", pari a circa 24,4 milioni di Euro, accoglie i debiti bancari in capo alla controllata italiana Tiscali Italia S.p.A. (13,0 milioni di Euro), alla Capogruppo Tiscali S.p.A. (0,6 milioni di Euro) e a Tiscali Uk Holding per 10,8 milioni di Euro (quota a breve del finanziamento ristrutturato *Senior Lender*, per il dettaglio si veda nota 27).

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		124

Debiti per le locazioni finanziarie

I Debiti per locazioni finanziarie, pari a 4,3 milioni di Euro, si riferiscono alla quota a breve termine dei debiti verso società di leasing per contratti di locazione finanziaria. Per dettagli si veda nota 27.

Debiti verso fornitori (nota 32)

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Debiti verso fornitori	150.894	268.899
<b>Totale</b>	<b>150.894</b>	<b>268.899</b>

I Debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente a debiti commerciali per la fornitura di traffico telefonico, traffico dati, fornitura materiali e tecnologie e servizi di carattere commerciale.

Il saldo comprende inoltre l'importo di circa 7,3 milioni di Euro relativo all'acquisto di IRU (*Indefeasible right of use*) inerente gli investimenti relativi al progetto *unbundling*.

Altre passività correnti (nota 33)

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Ratei passivi	6.541	45.984
Risconti passivi	50.118	61.215
Altri debiti	19.020	41.567
<b>Totale</b>	<b>75.678</b>	<b>148.765</b>

I Ratei passivi si riferiscono per 1,3 milioni di Euro a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee.

I Risconti passivi si riferiscono prevalentemente:

- al risconto della plusvalenza di cessione relativa all'operazione di *Sale & Lease back* sull'immobile di Sa Illetta, ammontante a circa 25,5 milioni di Euro la quale viene rilasciata pro-quota corrispondentemente alla durata del contratto di leasing;
- a risconti su contratti di vendita IRU per circa 16 milioni di Euro;
- a risconti su quote di ricavi di attivazione dei servizi ADSL per la parte non di competenza; tali risconti passivi sono stati impattati dalla variazione di stima contabile relativa al criterio di riconoscimento dei ricavi descritta nel paragrafo "Ipotesi applicative dei principi contabili - Criterio di riconoscimento dei ricavi". L'effetto di tale cambiamento di stima contabile è pari circa 1 milione di Euro 0.7 milioni di Euro.

La voce altri debiti, pari a 19,0 milioni di Euro, include prevalentemente debiti verso l'erario (prevalentemente IVA) e verso istituti previdenziali per complessivi 9,7 milioni di Euro, unitamente a debiti verso il personale per circa 6,0 milioni di Euro e altri debiti per il residuo.

Si noti che i debiti verso il personale per 6 milioni di Euro includono 2,7 milioni di Euro di debiti per contributi sociali, debiti per ferie e permessi maturati per circa 1,2 milioni di Euro e per circa 1,4 milioni di Euro per premi.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		125

**Strumenti finanziari**

Obiettivi di Financial risk management

La funzione Corporate Treasury del gruppo fornisce servizi al *business*, coordina gli accessi ai mercati finanziari locali ed internazionali, monitora e gestisce il rischio finanziario connesso alle operazioni del Gruppo attraverso report di rischio interni che analizzano le esposizioni per grado e magnitudine di rischio. Questi rischi includono rischi di mercato (incluso rischi di valuta, rischi di tassi di interesse al *fair value* e rischi di prezzo), rischi di credito e rischi nei tassi di interessi del *cash flow*.

L'uso di derivati finanziari è governato da *policies* approvate dal consiglio di amministrazione, che fornisce principi scritti su rischi di cambio estero, rischi di tasso d'interesse, rischi di credito, sull'investimento dell'eccesso di liquidità.

Rischi di mercato

Le attività del Gruppo lo espongono primariamente al rischio finanziario di variazioni dei tassi di cambio per la valuta estera e al tasso di interesse.

Gestione del rischio di valuta estera

*Analisi della sensibilità della valuta estera*

Questa analisi non è più applicabile in quanto il gruppo UK è stato ceduto nel corso dell'esercizio.

Gestione del rischio legato al tasso di interesse

Il Gruppo Tiscali non è esposto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, in quanto l'indebitamento finanziario del Gruppo è prevalentemente a tasso fisso. Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto è pari a 224,4 milioni di Euro, di cui 163,9 milioni di Euro (158,5 milioni di Euro nominali) maturano interessi a tasso fisso.

L'indebitamento finanziario relativo al leasing Sa Illetta, pari a 56,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2009 matura interessi a tasso variabile. La Società ritiene, tuttavia, che il rischio oscillazione tassi non sia significativo, e quindi non ritiene che sia necessario porre in essere operazioni di copertura del rischio.

Gestione del rischio di liquidità

La tabella seguente considera la scadenza degli investimenti finanziari per i prossimi cinque anni con evidenza in particolare degli importi da corrispondere ai principali istituti bancari nel corso dell'esercizio 2010.

31 dicembre 2009 (migliaia di Euro)	Valore di bilancio	Flussi di Cassa in uscita	inferiore 1 anno	tra 1 anno e 5 anni	superiore a 5 anni
Finanziamenti bancari garantiti	163.754	216.715	10.880	186.354	19.481
Debiti vs fornitori e altri debiti	184.121	184.121	169.886	14.234	-
Scoperti di conto corrente	13.573	13.573	13.573	-	-

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		126

lme

31 dicembre 2008 (migliaia di Euro)	Valore di bilancio	Flussi di Cassa in uscita	inferiore 1 anno	tra 1 anno e 5 anni	superiore a 5 anni
Finanziamenti bancari garantiti	490.767	719.221	109.286	186.623	427.312
Finanziamenti bancari non garantiti	30.743	44.522	515		44.007
Debiti vs fornitori e altri debiti	396.384	418.949	312.097	87.817	19.034
Scoperti di conto corrente	19.245	19.245	19.245	-	-

Al 31 dicembre 2008 in seguito alla rottura dei covenants il debito finanziario senior è stato riclassificato da lungo a breve.

Strumenti finanziari

*Fair Value*

Le tabelle seguenti evidenziano le valutazioni rispettivamente al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, degli strumenti finanziari presenti alla data di bilancio:

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2009

	Valore di bilancio	Fair Value
Finanziamenti bancari garantiti	163.754	150.127
Finanziamenti bancari non garantiti	13.573	13.573
Debiti per leasing finanziari	63.301	58.631

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2008

	Valore di bilancio	Fair Value
Finanziamenti bancari garantiti	590.623	458.533
Finanziamenti bancari non garantiti	30.743	32.463
Debiti per leasing finanziari	94.516	60.440
Fair value IRS	9.527	9.527
Debito vs ex azionisti VNL	71.275	71.275

I *fair value* degli strumenti finanziari di cui sopra è stato determinato utilizzando il metodo *discounted cash flow* e prendendo a riferimento i tassi di interesse di mercato, maggiorati degli spread contrattuali (ove applicabili).

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		127

*True*

### Stock Options

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 3 maggio 2007 l'Assemblea dei Soci aveva approvato un piano di incentivazione azionaria in favore dell'Amministratore Delegato e dei *key managers* della Società e delle sue controllate italiane, con l'obiettivo di allineare l'interesse del *management* alla creazione di valore per il Gruppo Tiscali e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il piano prevedeva l'assegnazione:

- all'Amministratore Delegato, di 3.593.143 opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della Società, rinvenenti da acquisti di azioni proprie che la Società ha acquistato sul mercato ai sensi dell'art 2357 c.c. e sulla base dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea. Il 10 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato in un'unica *tranche* tutte le opzioni di sua spettanza. Successivamente, in conseguenza delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Tommaso Pompei, avvenute in data 28 febbraio 2008 le suddette opzioni erano state considerate come esercitabili per l'intero ammontare secondo i termini previsti dal regolamento. Come previsto dall'IFRS 2 paragrafo 28 tale operazione era stata considerata come una maturazione anticipata. In data 1 ottobre 2009, Tommaso Pompei, ha rinunciato a tutte le sue opzioni. La Società, pertanto, ha proceduto alla vendita, in più *tranches*, delle 260.000 azioni proprie, che erano state precedentemente acquisite e vincolate al suddetto piano di incentivazione;
- ai dipendenti, fino a un massimo di n. 4.244.131 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della Società di nuova emissione, rinvenenti dall'aumento di capitale riservato ai sensi dell'articolo 2441, ottavo comma, c.c., deliberato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ha, quindi:

- ▣ in data 28 giugno 2007 e 12 maggio 2008 attribuito a 26 *managers*, un totale di 3.760.000 opzioni (divenute 376.000 a seguito del Raggruppamento azionario). In seguito alla decadenza dal diritto di alcuni assegnatari, sono attualmente esercitabili 216.000 opzioni (valore post Raggruppamento) che saranno esercitabili dai *managers* anche in più *tranches* dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010 per le opzioni assegnate il 28 giugno 2007 e dal 13 maggio 2011 al 12 novembre 2011 per le opzioni assegnate il 12 maggio 2008 con un prezzo di esercizio di 0,729 Euro per 173.000 opzioni e 0,827 Euro per 43.000 opzioni. Il prezzo di esercizio è stato rettificato in seguito agli aumenti di capitale del febbraio 2008 e novembre 2009 e del Raggruppamento azionario di settembre 2009;
- ▣ in data 7 agosto 2008, modificato il regolamento del Piano di Stock Option così da confermare per il Dottor Cristofori il diritto d'esercizio delle opzioni nonostante l'interruzione del rapporto di lavoro con la Società.

I beneficiari delle opzioni sono obbligati a non alienare, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di esercizio, un quantitativo di azioni il cui valore complessivo non sia inferiore alla differenza tra il valore normale delle azioni alla data di esercizio e l'ammontare corrisposto dai beneficiari, in conformità alla normativa fiscale applicabile.

Per ulteriori informazioni, con particolare riferimento agli effetti sui diritti assegnati di un'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro dei beneficiari o di un cambio del controllo della Società, si prega di far riferimento al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento n. 11971 approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, disponibile sul sito Internet della Società ([www.tiscali.it](http://www.tiscali.it)).

Il *fair value* delle opzioni al 31 dicembre 2010 è stato stimato alla data di assegnazione utilizzando le seguenti ipotesi:

Rapporto dividendo-prezzo (%)

-

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		128

lan

Volatilità attesa (%)	30
Tasso di interesse risk free (%)	4,5
Durata annua	4
Prezzo medio ponderato per azione (€)	2,228

La seguente tabella illustra la movimentazione del numero delle opzioni avvenuta nel corso del 2009 e del 2008:

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
In circolazione al 1° gennaio	687.314	692.314
Assegnate	-	43.000
Rinunciate	435.314	48.000
In circolazione al 31 dicembre	252.000	687.314
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

### Contenziosi, passività potenziali e impegni

Nel corso del normale svolgimento della propria attività il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti giudiziari e arbitrali, nonché soggetto a procedimenti di verifica fiscale.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali procedimenti nei quali il Gruppo è parte.

#### Contenziosi

##### Contenzioso Vereniging van Effectenbezitters/ Stichting Van der Goen WOL Claims

Nel luglio 2001, l'associazione olandese Vereniging van Effectenbezitters e la fondazione Stichting VEB-Actie WOL, che rappresentano un gruppo di circa 10.000 ex-azionisti di minoranza di World Online International NV, hanno presentato una citazione contro World Online International NV (attualmente controllata al 99,5% da Tiscali, d'ora in poi WoL) e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa della controllata olandese, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza, ai sensi della legge olandese, di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione di WoL e di alcune dichiarazioni pubbliche rilasciate da WoL e dal suo Presidente, immediatamente prima e successivamente alla quotazione.

Con provvedimento del 17 dicembre 2003 il Tribunale olandese di primo grado ha ritenuto che in alcuni comunicati stampa emessi da WoL precedentemente al 3 aprile 2000 non si facesse sufficiente chiarezza circa le dichiarazioni rese pubbliche dal suo ex presidente al tempo della quotazione e relative alla propria partecipazione azionaria. Conseguentemente, WoL è stata ritenuta responsabile nei confronti dei soggetti che hanno sottoscritto le azioni della società in sede di IPO il 17 marzo 2000 (data di avvio delle

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		129

negoziazioni) e che hanno acquistato azioni nel mercato secondario fino al 3 aprile 2000 (data in cui è stato emesso un comunicato stampa di precisazione in merito alla effettiva partecipazione azionaria detenuta dall'ex presidente di WoL). WoL ha presentato appello contro questa decisione adducendo la correttezza del prospetto informativo.

La Corte di Appello di Amsterdam in data 3 maggio 2007 ha parzialmente modificato la decisione del Tribunale in primo grado, ritenendo che il prospetto utilizzato in sede di quotazione era incompleto in alcune sue parti e che WoL avrebbe dovuto correggere alcune informazioni relative alla partecipazione azionaria detenuta dal suo ex presidente, riportate dai media prima della quotazione stessa; inoltre si è ritenuto che la società avesse creato aspettative ottimistiche sull'attività di WoL.

Il 24 luglio 2007, l'associazione e la fondazione sopra menzionate hanno proposto appello alla Corte Suprema Olandese contro la sentenza della Corte d'Appello. Il 2 novembre 2007, WoL e le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa hanno depositato il proprio contro ricorso. La Corte Suprema Olandese ha emesso la sua sentenza definitiva a novembre 2009 confermando la sentenza d'appello e stabilendo, quindi, che il prospetto di IPO non fosse completo in alcuni aspetti e che il management di WoL avrebbe dovuto fornire alcune integrazioni informative durante la quotazione. Va precisato che il giudizio si limita ad accertare alcuni profili di responsabilità di WoL e delle istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa con riferimento alle obbligazioni di completa correttezza informativa in sede di IPO e delinea alcuni principi che potrebbero essere ritenuti applicabili agli eventuali giudizi futuri (es. in materia di prova del nesso di causalità), mentre non si pronuncia in merito alla effettiva spettanza di eventuali danni, che dovrebbero essere oggetto di un nuovo, separato ed autonomo procedimento promosso presso i Tribunali competenti da parte degli investitori; allo stato non risulta avviato alcun procedimento del genere. Un contenzioso di natura analoga a quello sopra descritto è stato intrapreso da un'altra fondazione olandese, la Stichting Van der Goen WoL Claims, nell'agosto 2001, e sono successivamente pervenute da parte di altri soggetti, lettere nelle quali viene avanzata l'ipotesi di poter procedere con azioni analoghe qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

Tali contenziosi sono potenzialmente significativi; non sussistono tuttavia allo stato attuale elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale. Non è stato pertanto effettuato al momento alcun accantonamento in bilancio.

#### Contenzioso Mobistar

La controllata indiretta Tiscali International BV è coinvolta in un contenzioso promosso, nel giugno 2006, dalla società Mobistar NV (azienda del gruppo Wanadoo). Il contenzioso ha per oggetto la risoluzione da parte di Wanadoo Belgium, società acquisita nella primavera del 2003 da Tiscali Belgio, di un contratto di terminazione del traffico *dial-in* (d'ora in poi il Contratto) con Mobistar NV. Anche se il contratto di cessione delle azioni di Wanadoo Belgium da Wanadoo SA a Tiscali Belgium prevedeva la possibilità di risoluzione anticipata del Contratto, circostanza confermata anche dagli *advisors* legali di Tiscali, Mobistar si è tuttavia opposta a tale risoluzione anticipata promuovendo il presente giudizio. In seguito, Tiscali Belgium ha ceduto Wanadoo Belgium a Scarlet rimanendo responsabile nei confronti di Scarlet per le pretese di Mobistar.

Tiscali ha chiamato in causa (i) Wanadoo SA - responsabile ai sensi del contratto di cessione delle azioni di Wanadoo Belgium a Tiscali Belgium, (ii) gli *advisors* legali dell'operazione di acquisizione - che hanno rilasciato un parere errato sulla possibilità di risolvere il Contratto - e (iii) la rispettiva compagnia assicurativa.

Il *petitum* è pari a 4 milioni di Euro, tuttavia Tiscali ritiene che lo stesso dovrebbe essere ridotto (i) di circa 1 milione di Euro sulla base dell'interpretazione corretta del Contratto, (ii) di un importo ulteriore, in quanto la chiamata in causa di Wanadoo e degli *advisors* legali da parte di Tiscali dovrebbe quantomeno attenuare il profilo di responsabilità di quest'ultima. Tiscali ritiene di non avere alcuna responsabilità ma, data la complessità della controversia e la pluralità delle parti coinvolte, una previsione riguardo al possibile esito risulta complessa e, pertanto, vi sono delle negoziazioni in corso finalizzate al raggiungimento di una possibile soluzione transattiva col pagamento da parte di Tiscali di circa 270.000 Euro. Tiscali International

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		130

*lm*

BV e Tiscali S.p.A. hanno a bilancio passività (già contabilizzate negli esercizi precedenti) complessivamente pari all'importo della possibile transazione. Nessun ulteriore accantonamento è stato effettuato nell'anno.

#### *Ecotel Communication AG/Tiscali*

In data 19 ottobre 2007, la Ecotel Communication AG (Ecotel) - società cui il Gruppo Tiscali nel primo semestre del 2007 ha trasferito le attività tedesche B2B per circa 18,5 milioni di Euro - ha inviato a Tiscali una missiva con la quale, con riferimento al contratto di compravendita stipulato con Tiscali Business GmbH in data 3 febbraio 2007 e sottoscritto da Tiscali in qualità di garante, ha contestato alla Società che alcuni valori reddituali di pertinenza delle attività acquistate non siano stati correttamente rappresentati nel corso delle trattative e nel relativo contratto di acquisizione e ha richiesto alla Società di avviare una verifica indipendente sui suddetti valori. Pertanto, in conseguenza del presunto scostamento dai valori reali, la Ecotel assume di aver subito nel corso della propria attività una perdita, il cui effettivo ammontare complessivo stima essere pari ad almeno Euro 15 milioni. La Società ha contestato integralmente il contenuto delle missive.

Concordemente con la clausola compromissoria presente nel contratto di cessione delle attività tedesche, il 21 aprile 2008 Ecotel ha iniziato il procedimento arbitrale citando la Tiscali Business GmbH e la Tiscali come obbligata in solido. Ecotel richiede il risarcimento dei danni subiti valutati in complessivi 15.2 milioni di Euro oltre ad altri eventuali ulteriori danni ed altri oneri accessori. Tiscali e Tiscali Business GmbH si sono costituite nel giudizio contestando gli addebiti. Il giudizio arbitrale si svolge a Francoforte (Germania) ed ha una durata stimata di circa 24 mesi.

A settembre del 2009, il contenzioso è terminato con l'esecuzione dell'accordo transattivo sottoscritto fra le Parti. Tale accordo si è concretizzato nel pagamento da parte di Tiscali ad Ecotel di circa 1,65 milioni di Euro ed il contemporaneo rilascio da parte di Ecotel a beneficio di Tiscali della parte di corrispettivo per l'acquisizione delle attività B2B tedesche ancora bloccate in garanzia, pari a circa 2,6 milioni di Euro.

#### *Talk Talk Group Limited /Tiscali*

A seguito del disaccordo fra Tiscali e Talk Talk Limited (acquirente delle attività inglesi del Gruppo, d'ora in poi Talk Talk) in merito ad alcune grandezze riferite al rilascio della parte di corrispettivo della cessione ancora depositata in garanzia, a marzo 2010 è iniziato il procedimento previsto dal contratto di cessione. Le parti hanno individuato un soggetto terzo che agirà come esperto e determinerà l'ammontare delle grandezze in discussione. In particolare, nelle diverse allegazioni Tiscali asserisce di aver diritto al pagamento di somme ulteriori rispetto a quanto previsto nel contratto di cessione visto che i dati di working capital effettivi si sarebbero dimostrati migliorativi rispetto a quanto garantito nel contratto mentre Talk Talk lamenta che il numero degli utenti effettivamente trasferito sarebbe inferiore a quanto garantito. Con riferimento alla parte di corrispettivo ancora in garanzia, pari a circa 35 milioni di Sterline, Tiscali richiede un pagamento di circa 30 milioni di Sterline mentre Talk Talk avanza delle pretese per circa 25 milioni di pound sempre da rivalersi sulla suddetta cifra in garanzia.

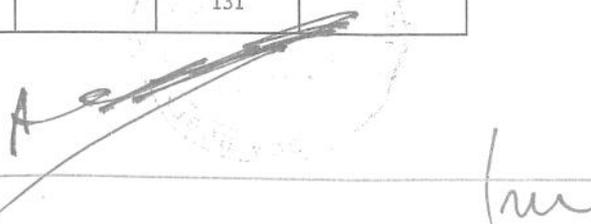
Nel bilancio al 31 dicembre 2009, la Società, pur ritenendo la sua posizione completamente fondata, a fronte dei margini d'incertezza insiti in procedimenti del genere, ha effettuato una svalutazione dell'escrow per 7.5 milioni di Sterline.

#### Verifiche fiscali

Le autorità fiscali olandesi hanno inoltrato a World On Line International NV, e alla diretta controllata Tiscali International BV, alcuni avvisi di accertamento inerenti il presunto omesso versamento di ritenute sulle retribuzioni e stock-option riconosciute in esercizi precedenti a dirigenti del gruppo. L'importo complessivo di tali contestazioni è di 2 milioni di Euro, a fronte dei quali Tiscali International BV ha effettuato versamenti per circa 0,3 milioni di Euro. L'importo residuo si riferisce prevalentemente a stock-option che sarebbero state

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		131

*A*



concesse al Sig. Landefeld (soggetto peraltro fiscalmente residente in Germania) e, a parere dei consulenti fiscali di Tiscali, non assoggettabili a tassazione in Olanda. In considerazione di tale circostanza e tenuto conto dello stadio preliminare in cui si trova il contenzioso in questione, non si è ritenuto che la passività potesse essere considerata come probabile e, conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento.

### Informativa per settore di attività (area geografica e linea di business)

L'applicazione, dell'IFRS 8 "Settori operativi", non ha avuto impatto sull'informativa di settore fornita, in quanto i settori operativi in cui è stata segmentata l'attività del Gruppo sono gli stessi che erano emersi dall'applicazione dello IAS 14 "Informativa di settore".

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività.

### Conto Economico

31 dicembre 2009 (migliaia di Euro)	Italia	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Rettifiche di elisione	Totale
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	285.953	44	5.356	268.072	(268.072)	290.353
Infragruppo	2.839	25	11.082	8.416	(22.362)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>287.793</b>	<b>69</b>	<b>16.438</b>	<b>276.488</b>	<b>(290.434)</b>	<b>290.353</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>24.733</b>	<b>(2.543)</b>	<b>(12.807)</b>	<b>(22.505)</b>	<b>24.474</b>	<b>11.353</b>
Quota dei risultati partecip valut metodo PN						(33)
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>						(13.883)
<b>Risultato prima delle imposte</b>						(2.563)
<b>Imposte sul reddito</b>						(12.135)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>						(14.698)
<b>Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione</b>						(372.396)
<b>Risultato netto</b>						<b>(387.012)</b>

31 dicembre 2008 (migliaia di Euro)	Italia	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Rettifiche di elisione	Totale
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	309.431	1.684	13.949	703.654	(703.654)	325.064
Infragruppo	4.072	-	16.733	21.388	(42.194)	-

Date	File Name	Status	Page
-	Bilancio al 31.12.09		132

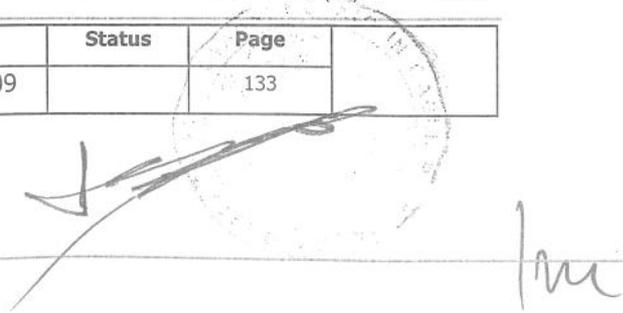
Ricavi totali	313.504	1.684	30.682	725.042	(745.848)	325.064
Risultato operativo	(17.362)	3.200	(5.641)	(90.723)	96.324	(14.203)
Quota dei risultati partecip valut metodo PN						(101)
Proventi (Oneri) finanziari netti						(88.395)
Risultato prima delle imposte						(102.699)
Imposte sul reddito						(25.037)
Risultato netto delle attività In funzionamento (continuative)						(127.736)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione						(143.354)
Risultato netto						(271.090)

Stato Patrimoniale

31 dicembre 2009 (migliaia di Euro)	Italia	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Totale
<b>Attività</b>					
Attività di settore	361.858	12.130	52.255	31	426.274
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	2.332	-	-	-	2.332
Avviamento	-	-	-	-	-
<b>Totale attività consolidate</b>	<b>364.190</b>	<b>12.130</b>	<b>52.255</b>	<b>31</b>	<b>428.606</b>
<b>Passività</b>					
Passività di settore	294.277	11.676	188.675	31	494.628
<b>Totale passività consolidate</b>	<b>294.277</b>	<b>11.676</b>	<b>188.675</b>	<b>31</b>	<b>494.628</b>

31 dicembre 2008 (migliaia di Euro)	Italia	Regno Unito	Altri	Corporate	HFS/ Discontinued	Rettifiche di elisione	Totale
<b>Attività</b>							
Attività di settore	384.098	293.835	5.781	24.115	60.472	(60.472)	764.624
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	33	-	-	-	-	-	33
Partecipazioni in altre imprese	2.332	-	-	-	14	(14)	2.332

Date	File Name	Status	Page
-	Bilancio al 31.12.09		133



Handwritten signature and circular stamp, likely an official seal or approval mark.

**Bilancio al 31.12.2009**
**tiscali:**

Avviamento	-	438.824	-	-	-	-	438.824
<b>Totale attività consolidate</b>	<b>386.463</b>	<b>732.660</b>	<b>5.781</b>	<b>24.115</b>	<b>60.486</b>	<b>(60.486)</b>	<b>1.205.817</b>

**Passività**

Passività di settore	347.951	762.929	12.192	55.268	22.274	(22.274)	1.178.340
<b>Totale passività consolidate</b>	<b>347.951</b>	<b>762.929</b>	<b>12.192</b>	<b>55.268</b>	<b>22.274</b>	<b>(22.274)</b>	<b>1.178.340</b>

**Attività per linea di business**

31 dicembre 2009 (migliaia di Euro)	Accesso		Voce	Servizi alle imprese	Media & Vas	Non allocate	Totale
	Broadband	Narrowband					
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	46.454	-	26.529	411	324	11.469	85.187
Immobili, impianti e macchinari	83.709	-	45.824	1.825	112	6.268	137.737
Partecipazioni	-	-	-	-	-	0	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	16.723	16.723
Attività fiscali differite	-	-	-	-	-	-	-
	<b>130.163</b>	<b>-</b>	<b>72.353</b>	<b>2.236</b>	<b>436</b>	<b>34.459</b>	<b>239.647</b>
<i>Attività correnti</i>							
Rimanenze	151	-	-	1.741	-	-	1.892
Crediti verso clienti	50.069	5.563	37.830	7.789	4.451	6.545	112.246
Altri crediti ed attività diverse correnti	11.219	-	-	-	-	15.868	27.087
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	31.484	31.484
Disponibilità liquide	-	-	-	-	-	16.220	16.220
	<b>61.439</b>	<b>5.563</b>	<b>37.830</b>	<b>9.529</b>	<b>4.451</b>	<b>70.116</b>	<b>188.928</b>
Attività detenute per la vendita	-	-	-	-	-	31	31
<b>Totale Attivo</b>	<b>191.602</b>	<b>5.563</b>	<b>110.183</b>	<b>11.765</b>	<b>4.851</b>	<b>104.606</b>	<b>428.606</b>

31 dicembre 2008 (migliaia di Euro)	Accesso		Voce	Servizi alle imprese	Media & Vas	Non allocate	Totale
	Broadband	Narrowband					
Avviamento	-	-	-	-	-	438.824	438.824
Attività immateriali	119.028	1.392	44.446	67	1.130	25.868	191.931

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		134

**Bilancio al 31.12.2009**
**tiscali:**

Immobili, impianti e macchinari	189.512	3.989	3.779	1.426	37	33.545	232.288
Partecipazioni	-	-	-	-	-	33	33
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	17.313	17.313
Attività fiscali differite	-	-	-	-	-	10.507	10.507
	<b>308.540</b>	<b>5.381</b>	<b>48.225</b>	<b>1.492</b>	<b>1.167</b>	<b>526.091</b>	<b>890.896</b>
<i>Attività correnti</i>							
Rimanenze	4.872	-	-	1.727	-	281	6.880
Crediti verso clienti	84.607	10.261	61.321	5.613	8.670	6.348	176.819
Altri crediti ed attività diverse correnti	23.440	824	8.190	-	-	14.341	46.794
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	3.430	3.430
Disponibilità liquide	-	-	-	-	-	24.202	24.202
	<b>112.919</b>	<b>11.084</b>	<b>69.510</b>	<b>7.340</b>	<b>8.670</b>	<b>48.602</b>	<b>258.125</b>
Attività detenute per la vendita	-	-	-	-	-	56.795	56.795
<b>Totale Attivo</b>	<b>421.459</b>	<b>16.4659</b>	<b>117.736</b>	<b>8.832</b>	<b>9.837</b>	<b>631.488</b>	<b>1.205.817</b>

**Investimenti in immobilizzazioni per linea di business**

31 dicembre 2009 (migliaia di Euro)	Accesso		Voce	Servizi alle imprese	Media & Vas	Non allocate	Totale
	Broadband	Narrowband					
	Attività immateriali	9.097					
Immobili, impianti e macchinari	14.088	-	8.045	125	98	3.477	25.833
	<b>23.185</b>	<b>-</b>	<b>13.025</b>	<b>323</b>	<b>110</b>	<b>4.174</b>	<b>40.818</b>

31 dicembre 2008 (migliaia di Euro)	Accesso		Voce	Servizi alle imprese	Media & Vas	Non allocate	Totale
	Broadband	Narrowband					
	Attività immateriali	73.169					
Immobili, impianti e macchinari	49.156	1.859	542	205	5	9.540	61.308
	<b>122.325</b>	<b>3.267</b>	<b>25.798</b>	<b>235</b>	<b>516</b>	<b>22.161</b>	<b>174.302</b>

**Impegni e altre garanzie**

Di seguito si riportano il dettaglio delle garanzie prestate nel corso dell'esercizio 2009.

		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>(migliaia di Euro)</i>			
-	Date	File Name	Status Page
-		Bilancio al 31.12.09	135



Garanzie prestate a terzi (fideiussioni)	257.816	687.527
Impegni	7.096	6.964
<b>Totale</b>	<b>264.912</b>	<b>694.491</b>

Le fideiussioni prestate si riferiscono per 158 milioni di Euro alla garanzia prestata dalla capogruppo a fronte dei finanziamenti concessi da Banca Intesa San Paolo e JP Morgan nell'ambito della ristrutturazione del debito del Gruppo effettuata nell'esercizio.

La stessa voce accoglie la fideiussione rilasciata dalla Tiscali S.p.A. a garanzia dell'importo del finanziamento connesso all'operazione *Sale & lease back* sull'immobile Sa Illetta pari a 95,3 milioni di Euro realizzata dalla controllata Tiscali Italia S.p.A..

Inoltre tra le fideiussioni prestate a terzi sono incluse alcune fideiussioni tra cui le più rilevanti a favore della società consortile Janna a garanzia degli impegni assunti a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 2,3 milioni di Euro e a favore della Regione Sardegna per il progetto UNISOFIA.

La voce impegni si riferisce per 2,9 milioni di Euro al mantenimento delle linee di credito concesse alla controllata Tiscali Italia S.p.A. e per 3,6 milioni di Euro ad altre garanzie legate ai contratti di leasing della stessa controllata.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		136

*lu*

**Operazioni non ricorrenti**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 di seguito si riepiloga il dettaglio delle operazioni non ricorrenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico.

Milioni di Euro	Risultato delle attività continuative prima delle imposte		Patrimonio Netto		Indebitamento finanziario netto	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>(2,5)</b>		<b>(66,9)</b>		<b>(224,4)</b>	
<i>Effetto degli oneri relativi alla ristrutturazione del debito finanziario</i>	10,7		10,7		7,8	
<i>Effetto dello stralcio di parte dell'indebitamento finanziario (Facility D2)</i>	(42,3)		(42,3)		(42,3)	
<b>Totale effetti degli eventi e delle operazioni non ricorrenti</b>	<b>(31,6)</b>		<b>(31,6)</b>		<b>(34,5)</b>	
<b>Valore figurativo al lordo di operazioni non ricorrenti</b>	<b>(34,1)</b>		<b>(98,5) (*)</b>		<b>(258,9) (*)</b>	

Gli oneri relativi alla ristrutturazione del debito finanziario, pari ad Euro 10,7 milioni, sono relativi ai costi sostenuti in relazione alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo (ristrutturazione del Senior Debt) avvenuta, con la sottoscrizione del Group Facility Agreement del 2 luglio 2009. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 6 "Costi di ristrutturazione ed altre svalutazioni".

I proventi finanziari includono l'effetto dello stralcio, così come previsto dal Group Facility Agreement, da parte degli Istituti Finanziatori (Senior Lenders) di parte dell'indebitamento finanziario (relativo alla Facility D2) per un importo di Euro 42,3 milioni comprensivo degli interessi calcolati fino al 18 novembre 2009.

(\*) Si ricorda che, qualora non si fossero verificate le condizioni per lo stralcio della Facility D2, in base agli accordi stipulati con gli istituti finanziari, la Società nel 2010 avrebbe potuto lanciare sul mercato l'aumento 2, per un importo massimo di Euro 46,5 milioni, la cui sottoscrizione, contrattualmente garantita dagli stessi istituti finanziari, avrebbe portato alla conclusione dell'offerta, ad un analogo effetto positivo sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario del Gruppo.

**Operazioni con parti correlate***Rapporti con società del Gruppo non consolidate*

Il Gruppo non intrattiene rapporti significativi con società non consolidate.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		137

A circular stamp is visible, partially overlapping the table. Below the stamp, there is a handwritten signature that appears to be 'T. au'.

*Rapporti con altre parti correlate*

Nel corso del periodo il Gruppo Tiscali ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate a condizioni ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori economici e patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 31 dicembre 2009 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

I valori più significativi, al 31 dicembre 2009, riepilogati per fornitore di servizi, sono i seguenti:

**VALORI ECONOMICI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	Dicembre 2009 (Gruppo)	Dicembre 2008 (Gruppo)
Shardna	1	-	-
Interoute	2	(739)	(1.621)
Leadsatz GmbH		-	(100)
Bizzarri Francesco	3	-	-
Studio Racugno	4	(2)	(69)
Nuove Iniziative Editoriali S.p.A.	5	(5)	-
<b>TOTALE FORNITORI DI MATERIALI E SERVIZI</b>		<b>(746)</b>	<b>(1.790)</b>
Andalas SA	6	(1.520)	(2.747)
<b>TOTALE</b>		<b>(2.266)</b>	<b>(4.538)</b>

**VALORI PATRIMONIALI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	Dicembre 2009 (Gruppo)	Dicembre 2008 (Gruppo)
Shardna	1	331	331
Interoute	2	(1.125)	(948)
Leadsatz GmbH		-	(60)
Bizzarri Francesco	3	(37)	(37)
Studio Racugno	4	(2)	(27)
Nuove Iniziative Editoriali S.p.A.	5	(5)	-
<b>TOTALE FORNITORI DI MATERIALI E SERVIZI</b>		<b>(838)</b>	<b>(741)</b>
Andalas SA	6	-	(30.228)
<b>TOTALE</b>		<b>(838)</b>	<b>(30.970)</b>

(1) Shardna S.p.A.: società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru fino al 30 novembre 2009; data in cui Renato Soru ha dismesso la propria partecipazione. I rapporti, intrattenuti dalla Capogruppo, erano relativi alla sub-locazione di una sede periferica di Tiscali a Cagliari.

(2) Interoute: gruppo interamente controllato dalla Sandoz Family Foundation, azionista di Tiscali. I costi sostenuti nell'esercizio si riferiscono ad acquisti effettuati da Tiscali Italia S.p.A. relativi a fibra spenta e relativa manutenzione. La Sandoz Family Foundation, controllante della Interoute, ha diminuito la propria

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		138

*lan*

partecipazione nella Società al di sotto delle soglie di rilevanza, con una partecipazione comunicata pari a circa il 0,21%, in data 16 novembre 2009.

(3) Dott. F. Bizzarri: membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. fino al 21 dicembre 2009, ha stipulato un contratto di consulenza, scaduto a giugno del 2008, in materia di IPTV con la stessa Capogruppo e con la controllata Tiscali Italia S.p.A..

(4) Studio Legale Racugno: il consigliere Gabriele Racugno, membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. dal 21 dicembre 2009, offre a Tiscali Italia S.p.A. assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale.

(5) Nuove Iniziative Editoriali S.p.A.: società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru, i rapporti intrattenuti si riferiscono a un rapporto di concessione pubblicitaria e alla fornitura di servizi di telecomunicazione. Si precisa che la partecipazione di Renato Soru era intestata in virtù di negozio fiduciario a Gabriele Racugno, il quale è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. dal 21 dicembre 2009, fino al gennaio 2010.

(6) il socio Andalus Limited (società partecipata dall'azionista Renato Soru) ha concesso, nell'esercizio 2004, un finanziamento fruttifero a tassi di mercato. Renato Soru, in data 30 ottobre 2009 ha compensato tale credito (comprensivo di interessi a tale data) mediante sottoscrizione di un importo equivalente di azioni di Tiscali S.p.A., nell'ambito dell'aumento di capitale della S.p.A..

#### Compensi ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Per lo svolgimento delle loro funzioni nella Capogruppo e in altre imprese consolidate, i compensi spettanti per l'esercizio 2009 agli amministratori ed ai sindaci di Tiscali S.p.A. sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	2009	2008*
Amministratori	913	5.994
Sindaci	190	188
<b>Totale compensi</b>	<b>1.103</b>	<b>6.182</b>

\* il dato del 2008 comprende i compensi relativi agli amministratori e sindaci delle società che nel 2009 sono state vendute

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2009 per compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammonta a circa 2,4 milioni di Euro. Tale onere include, tra gli altri, i seguenti importi:

- il costo figurativo dei piani di *stock option* concessi ad alcuni Dirigenti del gruppo per 0,1 milioni di Euro;
- la contribuzione da parte del gruppo a fondi di previdenza pubbliche ed aziendali per 0,5 milioni di Euro.

#### Elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si presenta l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione
Tiscali S.p.A.	Italia	
Tiscali Italia S.p.A.	Italia	100,0%
Tiscali Media S.r.l.	Italia	100,0%

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		139

Energy Byte S.r.l. (in liquidazione)	Italia	100,0%
Tiscali Moting S.r.l. (cessata)	Italia	80,0%
Tiscali Finance Sa in liquidazione	Lussemburgo	100,0%
Tiscali Financial Services SA	Lussemburgo	100,0%
Tiscali Deutschland Gmb	Germania	100,0%
Tiscali GmbH	Germania	100,0%
Tiscali Verwaltungs GmbH	Germania	100,0%
World Online International Nv	Olanda	99,5%
Tiscali International Bv	Olanda	99,5%
Tiscali B.V.	Olanda	99,5%
Wolstar B.V. (in liquidazione)	Olanda	49,7%
Tiscali Finance BV (in liquidazione)	Olanda	99,5%
Tiscali International Network B.V.	Olanda	99,5%
Tiscali International Network S.p.A (ceduta)	Italia	99,8%
Tiscali International Network SA (in liquidazione)	Francia	99,5%
Tiscali International Network GmbH (ceduta)	Germania	99,5%
Tiscali International Network Ltd (ceduta)	UK	99,5%
Tiscali International Network USA (ceduta)	USA	99,5%
Green Dot Property Man Ltd (ceduta)	UK	99,5%
World Online Ltd. (ceduta)	UK	99,5%
World Online Telecom Ltd (ceduta)	UK	99,5%
Tiscali Holdings UK Ltd*	UK	99,5%
Tiscali Uk Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Tiscali Network Distribution Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Video Network Ltd (ceduta)	UK	86,3%
VNL Sports Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex UK Holdings Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Switch 2 Telecom Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Toucan Residential Ireland Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Toucan Residential Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex UK Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Homecall Payment Serv Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex InternetLtd (ceduta)	UK	86,3%
Freedom 2 Surf Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Freedom 2 Surf Registr Serv Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex Broatband Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Higwai One Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex Networks Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Freedom 2 Serf Cons. Serv. Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Accent UK Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Nildram Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Trinite Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Trinite Services Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Pipex Comm. Serv. Ltd (ceduta)	UK	86,3%
GX Network Twelve Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Homecall (UK) Ltd (ceduta)	UK	86,3%
Tiscali Business UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Business GmbH	Germania	99,5%
Tiscali Espana SLU (cessata)	Spagna	99,5%

\* Tiscali UK Holding è stata ceduta a Tiscali S.p.A. in data 26 novembre 2009 e da tale data è controllata al 100%

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	% di partecipazione
STS S.r.l. *	Italia	35%
STUD Soc. Consortile a.r.l. (in liquidazione)	Italia	33,33%

\* partecipazione dismessa dal giugno 2009

Elenco delle partecipazioni in altre imprese valutate al costo.

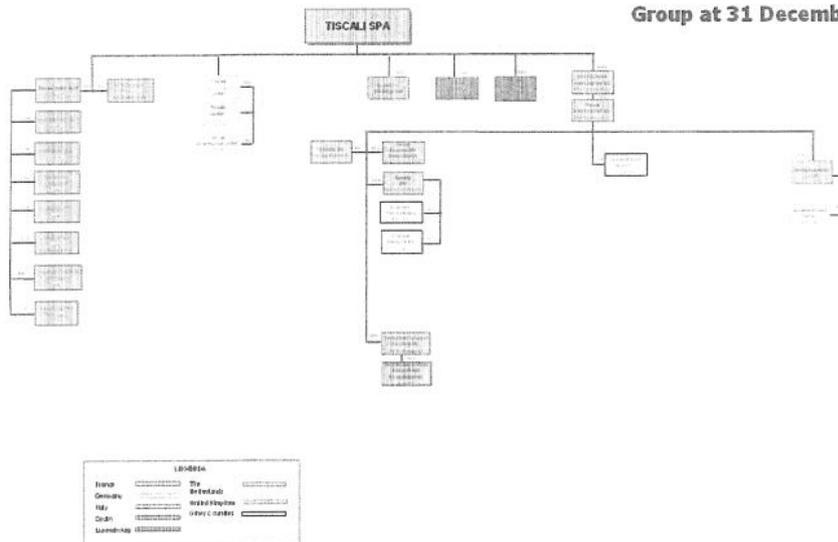
Date	File Name	Status	Page
-	Bilancio al 31.12.09		140

*ma*

Mix S.r.l.	Italia
Janna S.c.p.a.	Italia
Consorzio CdCR-ICT	Italia
Consorzio Cosmolab	Italia
X-Stream Network Inc	USA
X-Stream Network Technologies Inc	USA
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia

tiscali:

Group at 31 December 2009



Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tiscali Italia SpA: nuova organizzazione per le attività di assistenza alla clientela

Date	File Name	Status	Page
-	Bilancio al 31.12.09		141

Il 7 gennaio 2010 Tiscali ha annunciato che, nell'ambito del proprio programma di rilancio sul mercato italiano, anche attraverso il miglioramento della qualità dei servizi di assistenza tecnica e amministrativa alla clientela e un'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse interne, ha deciso di procedere con l'internalizzazione di tali attività. L'internalizzazione dell'assistenza pre e post vendita rappresenta uno dei fattori critici di successo nel settore delle telecomunicazioni, oltre che consentire un risparmio in termini di costi.

#### Altri eventi di rilievo

Come indicato nella nota "Contenziosi, passività potenziali e impegni", nel mese di marzo 2010, è stato attribuito ad un soggetto terzo il mandato per stabilire le grandezze di riferimento necessarie a definire il disaccordo fra Tiscali e Talk Talk limited per il rilascio della parte di corrispettivo della cessione delle attività UK ancora depositata in garanzia. Non si segnalano altri eventi di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2009.

#### **Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nell'esercizio 2009 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

-	Date	File Name	Status	Page	
-		Bilancio al 31.12.09		142	

*m*

**Appendice - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo - Tiscali S.p.A.	261
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società Controllate	160
	Ernst & Young LLP	Società Controllate	140
Servizi di Attestazione <sup>(1)</sup>	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo - Tiscali S.p.A.	10
Documento informativo per la cessione delle controllate inglesi (Tiscali UK)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo - Tiscali S.p.A.	65
Prospetto Informativo per l'aumento del capitale sociale	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo - Tiscali S.p.A.	150
Servizi di tax compliance	Ernst & Young LLP	Società controllate	33
Altri servizi professionali	Ernst & Young LLP	Società controllate	149
<b>Totale</b>			<b>968</b>

1) I servizi di attestazione comprendono la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Cagliari, 26 Marzo 2010

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		143

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text. The signature appears to be 'lu'.

Bilancio al 31.12.2009

tiscali:

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla Redazione  
dei Documenti Contabili Societari

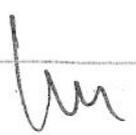
Renato Soru



Luca Scano



-	Date	File Name	Status	Page	
-		Bilancio al 31.12.09		144	



**Attestazione del Bilancio consolidato 2009 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti, Renato Soru in qualità di Amministratore delegato, e Luca Scano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

Tiscali S.p.A. ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia;
- a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Cagliari, 26 marzo 2010

**L'Amministratore Delegato**

**Il Dirigente Preposto alla Redazione  
dei Documenti Contabili Societari**

Renato Soru

Luca Scano




-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		145



Bilancio al 31.12.2009

tiscali:

**Bilancio Tiscali S.p.A. al 31 Dicembre 2009**

-	Date	File Name	Status	Page	
-		Bilancio al 31.12.09		146	

*lm*

## 6 Tiscali S.p.A. – Bilancio d'esercizio 2009

## 6.1 Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Tiscali S.p.A.

## Premessa

I prospetti di seguito presentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, a cui si rimanda. Al riguardo si evidenzia che il bilancio d'esercizio 2009 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Tiscali S.p.A. ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

## Situazione economica

(Migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
Rettifiche di valore di partecipazioni (Altre svalutazioni)	(123.065)	(954.695)
Proventi (Oneri) Finanziari netti	4.771	(1.915)
Ricavi da servizi e altri proventi	10.764	17.425
Costi del personale, servizi e altri costi operativi	(12.286)	(24.275)
Altre svalutazioni	(128.700)	(17.351)
Imposte sul reddito	(185)	(263)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	447	(250)
<b>Risultato netto</b>	<b>(248.254)</b>	<b>(981.324)</b>

Le rettifiche di valore di partecipazioni accolgono principalmente la svalutazione della partecipazione detenuta nella società World Online International N.V pari a 122,6 milioni di Euro (contro i 954 milioni dello scorso esercizio).

I proventi finanziari netti, positivi per 4,8 milioni di Euro, si riferiscono all'effetto positivo della rinuncia del debito (Facility D2) da parte degli Istituti Finanziatori Senior per 42,3 milioni di Euro precedentemente in capo alla Tiscali Uk Holdings Ltd e poi oggetto di accollo da parte della Tiscali S.p.A. Tale effetto positivo è parzialmente compensato dalla rinuncia al credito finanziario intercompany verso Tiscali UK Holdings per un importo pari a 37,5 milioni di Euro generatosi per l'operazione di accollo di cui sopra.

I Ricavi da servizi includono essenzialmente (10,2 milioni di Euro) i corrispettivi contrattualmente definiti derivanti dai servizi 'Corporate' alle società controllate inclusi i compensi per licenza d'uso del marchio Tiscali determinati in percentuale del fatturato realizzato dalle società del Gruppo utilizzatrici.

La voce include inoltre ricavi verso terzi per 5 milioni di Euro derivanti dal contratto di partnership con il motore di ricerca Google che confluisce e viene fatturato al cliente dalla capogruppo. Le quote di ricavi di pertinenza delle società del Gruppo vengono poi a queste retrocesse con contestuale riconoscimento nel bilancio della controllante di costi infragruppo pari a 5 milioni di Euro. Si segnala che, in applicazione di quanto disposto dai principi contabili internazionali ("IFRS"), il valore di tali costi infragruppo è stato portato a detrazione dei ricavi inerenti in quanto poste rettificative.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		147

A handwritten signature in black ink is written across the bottom right of the page, overlapping the table and extending towards the right margin. To the right of the signature is a circular stamp, partially obscured, which appears to be an official seal or stamp of the company.

La componente di costi maggiormente rilevante è rappresentata dal costo del personale, che ammonta a 5,3 milioni di Euro, mentre gli altri costi di carattere operativo comprendono i servizi di consulenza direzionale e spese professionali inerenti la gestione corrente.

Le altre svalutazioni includono la svalutazione di posizioni creditorie ritenute inesigibili verso società del gruppo per 121 milioni di Euro nonché oneri sostenuti per la ristrutturazione del debito della controllata inglese Tiscali Uk Holdings Ltd per circa 7 milioni di Euro.

Nella voce imposte sono classificate le imposte di competenza dell'esercizio per 0,2 milioni di Euro.

Il risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione, positivo per 0,4 milioni di Euro, include l'effetto positivo della plusvalenza conseguita in occasione della cessione del 60% della partecipazione detenuta nella società Tiscali International Network S.p.A. (avvenuta nel maggio 2009) pari a 3,4 milioni di Euro al netto dei relativi oneri per circa 0,4 milioni di euro. La voce include inoltre gli oneri sostenuti in occasione della cessione della società inglese Tiscali Uk Ltd, *indirettamente controllata*, avvenuta nel luglio 2009 per un importo pari a 2,6 milioni di Euro.

## 6.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<i>Attività non correnti</i>	134.623	241.616
<i>Attività correnti</i>	20.060	30.182
Attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>154.683</b>	<b>271.798</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>93.747</b>	<b>154.096</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>93.747</b>	<b>154.096</b>
<i>Passività non correnti</i>	5.955	44.115
<i>Passività correnti</i>	54.750	73.587
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	231	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>154.683</b>	<b>271.798</b>

Al 31 dicembre 2008, con un patrimonio netto pari a 154,1 milioni di Euro, Tiscali S.p.A. si trovava nella fattispecie prevista dall'art 2446 del C.C. per riduzione del capitale sociale di oltre un terzo essendo le perdite cumulate alla stessa data pari a 1.142,7 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2009 gli amministratori hanno preso gli opportuni provvedimenti descritti in dettaglio a commento della voce Patrimonio Netto alla quale si rimanda.

### Attività

#### Attività non correnti

Le attività non correnti includono prevalentemente le partecipazioni di controllo per un valore pari a 112 milioni di Euro.

Le altre attività finanziarie sono rappresentate essenzialmente da crediti finanziari verso le società del Gruppo e sono pari a 23 milioni di Euro.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		148

lan

Attività correnti

Le attività correnti includono Crediti verso Clienti per 15,5 milioni di Euro (di cui 15,1 milioni di Euro verso imprese del Gruppo) contro i 23,7 milioni di Euro dello scorso esercizio (di cui 19,5 milioni di Euro verso imprese del Gruppo).

La stessa voce include anche "Altri crediti e attività diverse correnti" per 2,1 milioni di Euro relativo ad anticipi pagati ai fornitori per 0,9 milioni di Euro, nonché a crediti tributari, ratei e risconti attivi su servizi.

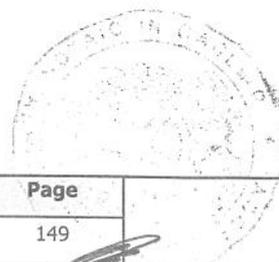
**Passività**Passività non correnti

Le passività non correnti accolgono, oltre alle voci inerenti la posizione finanziaria per la quale si rimanda alla nota successiva, i fondi per rischi ed oneri per un valore pari a 3,6 milioni di Euro generati dagli accantonamenti effettuati a fronte di passività potenziali e contenziosi.

Passività correnti

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria sono rappresentate prevalentemente dai debiti verso fornitori per 15,3 milioni di Euro (di cui 3 milioni di Euro verso imprese del Gruppo) contro i 22 milioni di Euro dello scorso esercizio (di cui 11 milioni di Euro verso imprese del Gruppo).

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		149



*Handwritten signature*

## Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria della capogruppo è riassunta nel prospetto che segue.

(migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08
A. Cassa	6	1
B. Altre disponibilità liquide	2.425	1.372
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>2.431</b>	<b>1.373</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.120</b>	<b>5.026</b>
<b>F. Crediti Finanziari non correnti (*)</b>	<b>484</b>	<b>1.435</b>
G. Debiti bancari correnti	(590)	(627)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	(36.014)	(45.753)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>(36.604)</b>	<b>(46.379)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (F) - (D)</b>	<b>(31.569)</b>	<b>(38.545)</b>
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti verso imprese del gruppo	(2.090)	(3.108)
O. Altri debiti non correnti verso terzi	-	(515)
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)</b>	<b>(2.090)</b>	<b>(3.623)</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto (K) + (P)</b>	<b>(33.659)</b>	<b>(42.169)</b>

(\*) Si segnala che la tabella riportata nella nota 25, Posizione finanziaria netta, non include i Crediti finanziari non correnti.

Gli "altri debiti finanziari correnti" sono rappresentati dai debiti finanziari verso la società controllata Tiscali International B.V., sub holding del Gruppo Tiscali.

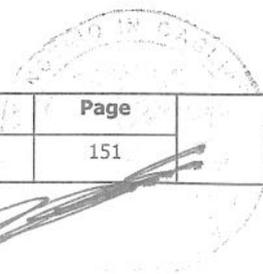
Appare opportuno sottolineare che nella posizione finanziaria esposta nel bilancio al 31 dicembre 2008, pari a 43,6 milioni di Euro, non era inclusa la voce Crediti finanziari non correnti pari a 1,4 milioni di Euro, inclusa invece nel dato calcolato al 31 dicembre 2009 e, per omogeneità, nel dato comparativo 2008.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		150

lan

**Tiscali S.p.A.**  
**Prospetti contabili e note esplicative**

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		151



*[Handwritten signature]*

## 7 Tiscali S.p.A. – Prospetti contabili e note esplicative

## 7.1 Prospetto di conto economico

(Euro)	Note	31 dic-2009	31-dic-2008
Ricavi	1	10.764.130	17.424.709
Altri proventi		-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	2	(3.211.228)	(7.883.497)
Costi del personale	3	(5.343.961)	(14.247.742)
Altri costi operativi	4	(3.384.065)	(1.769.006)
Svalutazione crediti verso clienti	5	(1.814)	-
Altre svalutazioni	5	(251.763.462)	(972.045.889)
Ammortamenti		(346.666)	(375.112)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(253.287.066)</b>	<b>(978.896.537)</b>
Quota dei risultati delle part. valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Proventi (Oneri) finanziari netti	6	4.770.678	(1.915.079)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(248.516.388)</b>	<b>(980.811.616)</b>
Imposte sul reddito	7	(184.683)	(262.604)
<b>Risultato delle attività in funzionamento (continuative)</b>		<b>(248.701.071)</b>	<b>(981.074.220)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	8	447.311	(250.000)
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(248.253.761)</b>	<b>(981.324.220)</b>

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		152

*lu*

## 7.2 Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(Euro)	Note	31-dic-2009	31-dic-2008
<i>Attività non correnti</i>			
Attività immateriali	9	2.348	306.966
Immobili, impianti e Macchinari	10	26.509	68.557
Partecipazioni	11	111.989.572	235.743.924
Altre attività finanziarie	12	22.604.609	5.496.440
		<b>134.623.038</b>	<b>241.615.887</b>
<i>Attività correnti</i>			
Crediti verso clienti	13	15.509.490	23.782.983
Altri crediti ed attività diverse correnti	14	2.119.874	2.421.118
Altre attività finanziarie correnti	15	-	2.604.475
Disponibilità liquide	16	2.430.831	1.373.247
		<b>20.060.194</b>	<b>30.181.823</b>
Attività detenute per la vendita		-	-
<b>Totale Attivo</b>		<b>154.683.232</b>	<b>271.797.710</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		92.002.890	308.272.743
Riserva sovrapprezzo azioni		-	990.857.353
Riserva per stock option		4.314.970	3.840.707
Riserva per azioni proprie		-	(6.186.581)
Riserva copertura perdite		252.931.146	
Altre Riserve		(7.248.453)	
Risultato di esercizi precedenti			(161.363.531)
Risultato dell'esercizio		(248.253.761)	(981.324.220)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>17</b>	<b>93.746.793</b>	<b>154.096.471</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Altre passività non correnti	18	2.090.062	3.622.967
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	19	202.530	271.188
Fondi rischi ed oneri	20	3.662.273	40.220.386
		<b>5.954.865</b>	<b>44.114.541</b>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	21	589.964	626.825
Debiti verso fornitori	22	15.299.020	22.077.214
Altre passività correnti	23	38.861.256	50.882.660
		<b>54.750.239</b>	<b>73.586.699</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		231.336	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>		<b>154.683.232</b>	<b>271.797.710</b>

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		153

7.3 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto (Euro)

(Euro)	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per stock option	Riserva per azioni proprie	Riserva copertura perdite	Altre riserve	Perdite cumulate e Perdite del periodo	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2008</b>	<b>212.206.582</b>	<b>902.491.676</b>	<b>885.428</b>	-	-	-	<b>(185.382.601)</b>	<b>930.201.364</b>
Incrementi /Decrementi	96.066.161	112.207.277	2.955.000	(6.186.581)			177.471	205.219.327
Trasferimenti a copertura perdite		(23.841.599)					23.841.599	0
Risultato dell'esercizio							(981.324.220)	(981.324.220)
<b>Saldo al 1 gennaio 2009</b>	<b>308.272.743</b>	<b>990.857.353</b>	<b>3.840.428</b>	<b>(6.186.581)</b>	-	-	<b>(1.142.687.751)</b>	<b>154.096.191</b>
Incrementi /Decrementi	-	-	474.542	6.186.581		(5.437.813)		1.223.310
Aumento di capitale	179.981.937	8.509.755				(1.810.640)		186.681.052
Trasferimenti a copertura perdite	(396.251.789)	(999.367.108)			252.931.146			-
Risultato dell'esercizio							1.142.687.751	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>92.002.890</b>	<b>-</b>	<b>4.314.970</b>	<b>-</b>	<b>252.931.146</b>	<b>(7.248.453)</b>	<b>(248.253.761)</b>	<b>93.746.793</b>

Date	File Name	Status	Page
-	Bilancio al 31.12.09		154

*fm*

## 7.4 Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (Euro)	31-dic 2009	31-dic 2008
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(248.253.760)</b>	<b>(981.324.220)</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti materiali	42.048	70.494
Ammortamenti immateriali	304.618	304.618
Svalutazioni di partecipazioni	123.067.103	954.694.587
Acc.ti perdite partecipate	-	19.639.918
Acc.ti fondi rischi	407.000	-
Rilascio di fondi precedentemente accantonati	121.113.867	(1.481.422)
Minusvalenze / (Plusvalenze) da alienazioni di partecipazioni	(3.418.169)	250.000
Proventi di natura non monetaria	(4.862.824)	-
Variazione non monetaria del TFR	163.982	-
Costi Stock Option	263.809	2.481.207
	<b>(11.172.326)</b>	<b>(5.364.818)</b>
(Incremento)/Decremento nei crediti	9.921.679	(217.923)
Incremento/(Decremento) nei debiti verso fornitori	(6.778.194)	4.730.196
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(485.207)	-
Variazione netta del fondo TFR	(232.640)	(73.608)
Variazioni altre passività	(35.647.359)	(128.021.345)
Variazioni altre attività	301.244	(872.303)
	<b>(32.920.477)</b>	<b>(124.454.983)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(44.092.803)</b>	<b>(129.819.801)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
- <i>Variazioni altre attività finanziarie</i>	(115.380.972)	(8.235.744)
- <i>Acquisizioni di Immobilizzazioni Materiali</i>	-	2.099
- <i>Acquisizioni di Immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-
- <i>Corrispettivi per la vendita di Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.244.982	(342.508)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(111.135.990)</b>	<b>(8.576.153)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione nelle attività finanziarie	-	-
Incremento (decremento) di altre passività non correnti	(36.861)	(1.541.835)
Movimenti del patrimonio netto	156.091.902	139.128.061
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>156.055.041</b>	<b>137.586.226</b>
Variazione delle attività cedute o detenute per la vendita	231.336	-
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>1.057.584</b>	<b>(809.730)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.373.247</b>	<b>2.182.977</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>2.430.831</b>	<b>1.373.247</b>

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		155

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or approval mark, located at the bottom right of the page.

**7.5 Note al bilancio**

Tiscali S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Cagliari. Il Gruppo Tiscali offre servizi di telecomunicazione su rete fissa in Italia. Tiscali offre servizi integrati di accesso a internet, telefonia e servizi multimediali ed in particolare è posizionata nel segmento dei servizi a tecnologia IP che permettono di fornire voce e internet attraverso la stessa piattaforma tecnologica.

Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della capogruppo.

I prospetti di conto economico e di stato patrimoniale, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e i valori riportati nella nota integrativa sono presentati in euro.

**Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione****Fatti e incertezze in merito alla continuità aziendale**

Il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. chiude con una perdita di Euro 248,3 milioni, per effetto della quale il patrimonio netto è pari a Euro 93,7 milioni.

Il Gruppo Tiscali ha chiuso l'esercizio con una perdita consolidata di Euro 387,0 milioni, dei quali Euro 372,3 milioni determinati dal risultato delle attività cedute nel corso dell'esercizio, e con un patrimonio netto complessivo consolidato negativo pari a Euro 67,0 milioni, dopo l'aumento di capitale completato nel mese di novembre 2009 per circa Euro 180,0 milioni e gli effetti dello stralcio di parte del debito per Euro 42,3 milioni previsto dagli accordi di ristrutturazione firmati con gli istituti finanziari. Inoltre, alla data del 31 dicembre 2009 il Gruppo mostra un indebitamento finanziario lordo pari a Euro 240,6 milioni e passività correnti superiori alle attività correnti (non finanziarie) per Euro 85,3 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2008 la perdita era stata pari a Euro 271,1 milioni (dei quali Euro 143,3 milioni determinati dal risultato delle attività cedute), il patrimonio netto complessivo ammontava a Euro 4,8 milioni, e l'indebitamento finanziario lordo era pari a Euro 644,8 milioni. Alla stessa data la differenza fra attività e passività correnti (non finanziarie) era negativa per Euro 187,2 milioni.

La situazione di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo, evidenziata già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, nei primi mesi del 2009 ha indotto gli Amministratori a ritenere necessaria la predisposizione di un nuovo Piano Industriale e di un connesso Piano Finanziario che consentissero al Gruppo Tiscali di avviare un processo mirante alla ristrutturazione dell'indebitamento volto a garantire l'equilibrio finanziario di lungo periodo.

Successivamente, nel corso dell'esercizio 2009, il Gruppo ha pertanto posto in essere alcune azioni (complessivamente il "Piano di Risanamento") volte a raggiungere nel lungo periodo l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario del Gruppo e ad avviare una fase di ripresa delle attività commerciali (come descritto al paragrafo 4.4 *Fatti di Rilievo nel corso dell'esercizio* della Relazione sulla Gestione).

In particolare nell'ambito del Piano di Risanamento sono state poste in essere e completate le seguenti azioni che hanno avuto i loro riflessi patrimoniali, finanziari ed economici nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009:

- 1) predisposizione di un piano industriale 2009-2013 volto a ricercare nel lungo periodo l'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo Tiscali;
- 2) cessione della controllata Tiscali UK Ltd per un controvalore complessivo pari a Euro 245,4 milioni (come descritto alla Nota 11 del Bilancio Consolidato); il ricavato dalla cessione è stato impiegato principalmente per il rimborso di una parte dell'indebitamento del Gruppo;

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		156

*me*

- 3) cessione della controllata Tiscali International Network per un controvalore complessivo pari a Euro 30,9 milioni;
- 4) rinegoziazione delle condizioni del finanziamento senior residuo e del debito per *Sale & lease-back* (come descritto al paragrafo 4.4 *Fatti di Rilievo nel corso dell'esercizio* della Relazione sulla Gestione);
- 5) lancio e esecuzione di un aumento di capitale a pagamento offerto in opzione agli azionisti di Tiscali S.p.A., completato in data 11 Novembre 2009 e immediatamente utilizzato per il rimborso di un'ulteriore parte dei debiti finanziari in esecuzione degli accordi presi con gli istituti finanziari; in base agli accordi gli istituti finanziari hanno infine stralciato una porzione del debito residuo pari a circa Euro 42,3 milioni.

Inoltre nel corso del 2009 sono state intraprese altre azioni di miglioramento dell'efficienza gestionale, in particolar modo nella controllata Tiscali Italia S.p.A., tra cui sono da citare:

- la cessazione delle attività di IPTV;
- la razionalizzazione dei costi operativi e commerciali;
- l'implementazione di un piano di esodi incentivati che, unito ad altre azioni di miglioramento dell'efficienza gestionale, ha comportato la riduzione del costo del lavoro per circa Euro 7 milioni (Euro 12 milioni sul Gruppo);
- l'ottimizzazione delle politiche di recupero crediti;
- la razionalizzazione della struttura e dei costi *corporate*.

Le azioni sopracitate hanno pertanto contribuito significativamente all'abbattimento dell'indebitamento finanziario lordo da Euro 644,8 milioni al 31 dicembre 2008 a Euro 240,6 milioni a fine dicembre 2009. Inoltre tali azioni hanno reso possibile la diminuzione dei debiti verso fornitori da Euro 181,1 milioni al 31 dicembre 2008 a Euro 150,9 milioni al 31 dicembre 2009.

Nel secondo semestre 2009 poi, la Società ha implementato una serie di azioni che hanno generato una inversione del *trend* evidenziato dall'acquisizione clienti rispetto al recente passato. Il primo semestre 2009 aveva infatti visto, accanto alle sopra citate azioni di recupero di efficienza gestionale, una riduzione del volume di registrazioni dei prodotti di telecomunicazioni; nel secondo semestre invece, anche in seguito alla rinnovata fiducia del mercato, al miglioramento delle prospettive macroeconomiche e alla ritrovata *brand image*, si è registrato un incremento delle registrazioni ADSL e voce di oltre l'80% rispetto al primo semestre 2009. Tale *trend* è stato mantenuto anche nei primi mesi del 2010.

Stante quanto sopra, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale del Gruppo Tiscali nell'attuale contesto macroeconomico, hanno individuato alcuni fattori che indicano il permanere di alcune incertezze:

- i. il Gruppo versa ancora in una situazione di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, resa evidente dal patrimonio netto consolidato negativo anche dopo l'esecuzione dell'aumento di capitale e lo stralcio di parte del debito per Euro 42,3 milioni (nonostante il patrimonio netto della capogruppo sia positivo per Euro 93,7 milioni), dovuto alla *performance* economica storicamente negativa e al peso del significativo indebitamento del Gruppo.  
Infatti, nell'esercizio 2009, il risultato delle attività in funzionamento, pur in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente (anche per effetto dello stralcio di parte del debito sopra ricordato), è negativo, per circa Euro 14,7 milioni per il Gruppo. Tuttavia si rileva che il risultato operativo del Gruppo è positivo per Euro 11,4 milioni, grazie al contributo positivo della controllata Tiscali Italia;
- ii. la presenza di un indebitamento finanziario lordo che, per quanto significativamente ridotto nel corso dell'esercizio, è ancora rilevante e soggetto a *covenant* e altri obblighi contrattuali (cosiddetti "*events of default*") la cui violazione, come di prassi per questo tipo di contratti, potrebbe determinare la decadenza dal beneficio del termine (si veda in proposito la nota 27)
- iii. il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo nel lungo termine è subordinato, nel contesto di incertezza dell'attuale scenario economico, al conseguimento dei risultati indicati nel Piano, e dunque al realizzarsi delle previsioni e delle assunzioni ivi contenute, e in particolare relative all'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni e

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		157

al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva.

Dalla possibilità e capacità di realizzare il piano dipendono pertanto: a) la capacità di ricostituire una adeguata dotazione di mezzi propri, b) la recuperabilità degli attivi patrimoniali, c) la capacità di rispettare i *covenant* e gli altri obblighi contrattuali e quindi di mantenere la disponibilità dei finanziamenti concessi e far fronte alle altre obbligazioni del Gruppo, d) il raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo nel lungo termine.

A tali fattori, infine, si affianca la presenza di situazioni di contenzioso i cui esiti, pur non prevedibili al momento né ragionevolmente attesi nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati valutati potenzialmente significativi (si veda il paragrafo "Contenziosi, passività potenziali e Impegni").

### Valutazione finale del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nel valutare gli elementi sopra indicati, ha considerato che nel corso del 2009 il Gruppo:

- ha completato tutte le azioni previste dal Piano di Risanamento, incluse il rimborso di una parte significativa del debito finanziario e la ristrutturazione (con termini più favorevoli) del debito residuo, nonché il completamento dell'aumento di capitale, a testimonianza della fiducia del mercato e delle istituzioni finanziarie nel modello di *business* della Società;
- ha avviato positivamente l'implementazione del Piano 2009 – 2013, confermando, alla data attuale, sia le principali assunzioni utilizzate per la sua redazione che la validità della strategia industriale e del modello di *business*; in particolare, gli Amministratori hanno osservato come sia stato invertito il *trend* di acquisizione dei clienti e come il risultato economico dell'esercizio, pur negativo nel suo complesso, abbia registrato un significativo miglioramento, con un risultato operativo consolidato positivo (Euro 11,4 milioni) rispetto ad un valore negativo dello scorso anno (Euro 14,2 milioni) e con una perdita consolidata generata dalle attività in funzionamento che si riduce da Euro 127,7 milioni del 2008 a Euro 15,8 milioni del 2009, anche grazie ai proventi determinati dallo stralcio di Euro 42,3 milioni di debito da parte degli istituti finanziari, in linea con quanto previsto dagli accordi;
- ha verificato la coerenza fra il Piano Industriale e i fabbisogni finanziari determinati dalla nuova struttura dell'indebitamento, nonché l'idoneità del Piano ad adempiere ai *covenant* e agli altri obblighi contrattuali.

Tali elementi fanno ritenere che il Gruppo sia ragionevolmente in grado di implementare il Piano Industriale e che questo consenta nel lungo periodo di raggiungere una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

In conclusione gli Amministratori, nell'analizzare quanto già realizzato nell'ambito di un percorso volto a consentire al Gruppo e alla Società di raggiungere nel lungo periodo una situazione di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico, riconoscono che alla data attuale permangono incertezze, come sopra evidenziato, relative ad eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze individuate alla luce degli ulteriori elementi descritti, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro ed hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		158

*lm*

## Forma e contenuto dei prospetti contabili

### Criteri di Redazione

Il bilancio d'esercizio 2009 costituisce il bilancio separato della Capogruppo Tiscali S.p.A. ed è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime ed, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione di ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota *Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e nell'utilizzo di stime*.

### Schemi di Bilancio

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati delle note esplicative. Il Conto Economico è stato predisposto in linea con i contenuti minimi previsti dallo IAS 1 – Presentazione del bilancio – con destinazione dei costi per natura; lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività 'correnti/non correnti', il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

### Principi contabili

#### Principi generali

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS *International Financial Reporting Standards* (IFRS). I principali principi contabili sono di seguito esposti. Tali principi sono stati applicati in maniera uniforme per tutti i periodi presentati.

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime ed, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione di ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota della presente sezione.

#### Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

In applicazione dello IAS 36, il valore delle partecipazioni iscritte al costo viene ridotto in presenza di perdite di valore (*impairment*) o qualora siano emerse delle circostanze che indichino che tale costo non sia recuperabile. Nell'eventualità in cui, tale perdita venga successivamente meno o si riduca, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, nei limiti del ripristino del valore originariamente iscritto.

#### Perdite di valore delle attività (*Impairment*)

Il valore contabile delle Partecipazioni, delle Altre attività immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari viene sottoposto a verifica (*Impairment test*) ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Le attività in oggetto sono verificate annualmente o più frequentemente se vi è

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		159

un'indicazione di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari (CGU - *Cash Generating Unit*), alla quale tale attività 'appartiene'. L'ammontare recuperabile è il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore inerente tali attività è rilevata a conto economico, nella voce svalutazioni. Nell'eventualità in cui una svalutazione effettuata in esercizi precedenti, non abbia più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico.

#### Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono valutate, coerentemente con le prescrizioni dello IAS 39 per le attività finanziarie 'disponibili per la vendita' (*available for sale*), al *fair value* o, alternativamente al costo qualora il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

#### Crediti e finanziamenti

I crediti di Tiscali S.p.A. sono esposti nelle voci "altre attività finanziarie" non correnti, "crediti verso clienti", "altri crediti e attività diverse correnti" e "altre attività finanziarie correnti" e sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista ed a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		160

Am

Debiti e passività finanziarie

I debiti e le passività finanziarie di Tiscali S.p.A. sono esposti nelle voci "debiti verso banche e altri finanziatori", "altre passività non correnti", "debiti verso fornitori" e sono iscritti al valore nominale. I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, pari al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori. Successivamente, tali debiti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, calcolato considerando i costi di emissione ed ogni ulteriore premio o sconto previsto alla regolazione.

Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

I piani a benefici definiti (come classificati dallo IAS 19), quali in particolare il Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti della Capogruppo e delle controllate aventi sede legale in Italia, sono rilevati sulla base di valutazioni effettuate alla fine di ogni esercizio da parte di attuari indipendenti. La passività iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Si precisa che non vi sono attività a servizio del piano.

Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, il Gruppo Tiscali non ha adottato il metodo del corridoio ma all'utilizzo del metodo della Proiezione Unitaria del Credito e, pertanto, gli utili e le perdite attuariali sono rilevati interamente nel periodo in cui sorgono e sono iscritti direttamente a conto economico.

I pagamenti effettuati riferiti ai piani pensionistici a contributi definiti gestiti da soggetti terzi sono imputati a conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Il Gruppo non riconosce piani successivi alla fine del rapporto di lavoro a benefici definiti e, pertanto, dai versamenti periodici effettuati non derivano ulteriori passività od obbligazioni da rilevare in bilancio a tale titolo.

A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e la contribuzione alle forme pensionistiche complementari assumono, ai sensi dell'IAS 19 la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Le modifiche legislative intervenute a partire dal 2007 hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR, i cui effetti sono stati direttamente imputati al conto economico.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti, il Gruppo riconosce benefici addizionali attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock options*). Tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari.

Il costo, rappresentato dal *fair value* delle *stock options* alla data di assegnazione è rilevato, ai fini contabili secondo quanto definito dall' "IFRS 2- Pagamenti basati su azioni" a conto economico con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Fondo per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri, relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale, sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		161

all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto.

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che a Tiscali S.p.A. affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

#### Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi, sono rilevati secondo il criterio del tasso di interesse effettivo.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le *imposte correnti* sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

#### **Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e nell'utilizzo di stime**

Nel processo di applicazione dei principi contabili descritti nella precedente sezione, gli Amministratori di Tiscali hanno assunto alcune decisioni che rivestono significativa importanza ai fini della rilevazione degli importi nel bilancio d'esercizio. Le valutazioni degli Amministratori si fondano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze.

La valutazione della recuperabilità delle principali poste dell'attivo è basata sulla stima dei flussi reddituali e finanziari che il Gruppo si ritiene sarà in grado di generare in futuro. Come meglio esplicitato nella nota "Valutazione della continuità aziendale", il conseguimento dei risultati indicati nel piano industriale e finanziario preso a riferimento per tale valutazione è subordinato al realizzarsi delle previsioni e delle assunzioni ivi contenute, in parte anche al di fuori del controllo degli Amministratori e del management del Gruppo, e in particolare relative all'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni e al raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati, in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva.

#### Stime contabili e relativi presupposti

##### *Fondi per rischi e oneri*

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		162

all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

#### Partecipazioni

Il test di *impairment*, in particolare per quanto attiene alle partecipazioni, viene effettuato annualmente così come indicato in precedenza al punto "Perdita di valore delle attività". La capacità di ciascuna unità (partecipazione) di produrre flussi finanziari tali da recuperare il valore iscritto in bilancio, viene determinata sulla base dei dati prospettici, economici e finanziari delle partecipate stesse o delle eventuali controllate. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime.

#### Determinazione del Fair Value

In funzione dello strumento o voce di bilancio da valutare, gli amministratori identificano la metodologia più opportuna, facendo quanto più possibile riferimento ai dati oggettivi di mercato. In assenza di valori di mercato, quindi quotazioni, si utilizzano tecniche di valutazione con riferimento a quelle maggiormente utilizzate nella prassi.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2009

Vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio). In data 17 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1274-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). Le principali modifiche introdotte prevedono: la presentazione nel prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto di tutte le variazioni derivanti da operazioni con gli azionisti; e l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto (diverse da quelle con gli azionisti) come segue:
  - in un unico Prospetto di "Conto economico complessivo", che espone i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri iscritti direttamente a conto economico, l'utile (perdita) d'esercizio, nonché il dettaglio dei proventi e costi iscritti direttamente a Patrimonio Netto (Altre componenti del conto economico complessivo); ovvero
  - in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (Prospetto di Conto economico separato) e un secondo prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Prospetto di Conto economico complessivo).

La versione rivista dello IAS 1 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2009. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Il principio è stato applicato dal Gruppo Tiscali in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-azionisti in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, denominati rispettivamente Conto economico e Conto economico complessivo. E' stata conseguentemente modificata la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

- Modifiche allo IAS 23 (Oneri finanziari) In data 10 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1260-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate allo IAS 23 (*Oneri finanziari*). La principale modifica apportata allo IAS 23 riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico nell'esercizio in cui essi erano sostenuti in alternativa alla loro capitalizzazione (*trattamento consentito*). Pertanto, nella versione rivista dello

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		163

IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita (c.d. *qualifying assets*), devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. Non sono stati tuttavia rilevati effetti contabili significativi in seguito alla revisione<sup>3</sup> di tale principio.

- Ⓜ Modifiche all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*) il Regolamento CE n. 1261-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche apportate all'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*). Il principio precisa la definizione di "condizioni di maturazione" e specifica i casi i cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento del diritto assegnato. Al 31 dicembre 2009 non sono rilevati effetti contabili in quanto i piani di stock option in essere non prevedono condizioni di maturazione diverse da servizio e performance, nè si sono verificate cancellazioni di piani. IFRS 8 (Settori operativi). In data 21 novembre 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 8 (*Settori operativi*). Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). I *reportable segments* sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto *Chief Operating Decision Maker* (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. L'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel reporting interno indirizzato al CODM. L'IFRS 8 entra in vigore a partire dall'esercizio 2009 e sostituisce lo IAS 14 (*Informativa di settore*). L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- Ⓜ IFRS 8 (Settori operativi). In data 21 novembre 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 8 (*Settori operativi*). Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). I *reportable segments* sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto *Chief Operating Decision Maker* (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. L'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel reporting interno indirizzato al CODM. L'IFRS 8 entra in vigore a partire dall'esercizio 2009 e sostituisce lo IAS 14 (*Informativa di settore*). L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- Ⓜ Modifiche allo IAS 32 (Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio) e allo IAS 1 (Presentazione del bilancio). In data 21 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 53-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate ai principi IAS 32 (*Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio*) e IAS 1 (*Presentazione del bilancio*). Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (*puttable instruments*) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa. Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti. Non si prevede che le modifiche apportate determinino effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.
- Ⓜ IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela). In data 16 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1262-2008 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 13 (*Programmi di fidelizzazione della clientela*) che fornisce le linee guida generali per la contabilizzazione dei programmi di fidelizzazione della clientela. Tale interpretazione è caratterizzata dai seguenti elementi:

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		164

*lu*

- i punti premio offerti alla clientela sono considerati un elemento identificabile separatamente dalla vendita originaria del prodotto o servizio a cui sono associati e rappresentano quindi un diritto che il cliente ha implicitamente pagato;
- la parte del corrispettivo allocato ai punti premio deve essere valorizzata con riferimento al loro *fair value* (cioè al valore per il quale i punti premio potrebbero essere venduti separatamente) e contabilizzata come ricavo da differire fino al momento in cui l'impresa adempirà alla sua obbligazione.

L'adozione del principio non è applicabile al Gruppo Tiscali in quanto non vengono effettuati programmi di fidelizzazione della clientela.

#### Miglioramenti agli IFRS

In data 23 gennaio 2009 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 70-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS). Di seguito si segnalano le modifiche ai principi che entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 16 (*Immobili, impianti e macchinari*): la modifica fornisce alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri;
- IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, chiarisce il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, definisce le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e puntualizza la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine;
- IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate*): la modifica stabilisce che, nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente;
- IAS 29 (*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*): trattasi di modifiche ad un principio attualmente non applicabile dal Gruppo;
- IAS 38 (*Attività immateriali*): la modifica prevede il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): la modifica chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "*fair value hedge*"; specifica inoltre i casi in cui è possibile riclassificare uno strumento derivato dentro o fuori la categoria del "*fair value attraverso il conto economico*";

Inoltre, è stato modificato l'IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*): la modifica prevede che se un'entità intraprende un programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata deve classificare tutte le attività e le passività di detta controllata come possedute per la vendita, prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, essa conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata. La nuova versione dell'IFRS 5 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2010.

-	Date	File Name	Status	Page
-		Bilancio al 31.12.09		165